

## MEMORIA

di

**Suor M. LUISALBERTA**  
del Crocifisso  
(*Maria ZANCANARO*)

nata a Zelarino (Venezia)  
il 25 agosto 1937

morta a Cormòns (Gorizia)  
il 09 luglio 2023

62 anni di Consacrazione Religiosa



*“Ti rendo lode, Padre ,Signore del cielo e della terra,  
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno”.*

*(dalla Liturgia del giorno)*

Ogni domenica è Pasqua e Pasqua è la **festa della rinascita e del passaggio a una nuova vita**: così ci insegna la fede che, nella Resurrezione di Cristo, racchiude il nostro passaggio a una nuova primavera e a una nuova di luce. Proprio nella XIV domenica del Tempo Ordinario, Gesù è venuto a prendersi la sua Sposa fedele, pronta per le nozze eterne, dopo un lungo calvario.

Nel Vangelo di oggi, è esplicita la promessa di Gesù a Sr. Luisalberta con l’invito: «*Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore*». Un invito che ha fatto suo ed ha riassunto nella sua vita donata, facendosi carico delle necessità della comunità e senza pesare su di loro. Sempre contenta di tutto, semplice, disponibile e piena di spirito di sacrificio e di attenzioni verso le sorelle.

La sua forza quotidiana è la preghiera, una preghiera semplice, popolare che eleva al Signore. Partecipa con puntualità alla preghiera comune finché la salute glielo consente, però sa attingere con gusto anche alla Liturgia, alla Parola di Dio. Il risultato è visibile nella sua vita e lo conferma qualche suo scritto.

Scrive il 04.02.1991: *“Amare per donarsi non per farlo vedere, perché dentro sento una voce: fai questo e sarai felice!* E il 12.01.1993: *“Vedere Gesù in ogni persona, che incontro lungo la giornata”.*

Dopo la sua prima professione religiosa emessa nel settembre 1961, svolge l’attività per lunghi anni nel servizio di lavanderia e nei lavori di casa soprattutto nelle nostre grandi comunità: a Belvedere di Tezze, al Nazareno di Gorizia, al Collegio di Udine, alla Casa di Riposo di Codroipo e alla Scuola Materna di Casarsa. Ovunque è una sorella che si dona con spontanea naturalezza, senza mai far pesare il suo sacrificio e la stanchezza. Un’obbedienza non facile la sua, un lavoro duro, nascosto e molto faticoso. Basta ricordare come erano organizzate le lavanderie un tempo. Le macchine sono arrivate dopo. Si lavava la biancheria tutta a mano con sapone o a volte la lisciva per igienizzare. Si strofinavano i panni su tavole di legno e si stendevano sui fili o altrove: niente lava asciuga o mangano!

Giunge nell'Infermeria nell'aprile 2009 proveniente dalla comunità del Nazareno dove viveva fin dal 1984 e dove, nonostante la malferma salute, mai ha abbandonato il suo ufficio in lavanderia, lavoro prezioso, fatto volentieri e con assiduità.

Il Signore l'ha arricchita di uno speciale spirito di obbedienza capace di pronunciare sempre il suo fiat, si distingue per l'amore alla Congregazione, per l'accettazione di questa obbedienza in qualsiasi comunità, consapevole di compiere la Volontà di Dio.

Passa accanto in umiltà e silenzio, testimone autentica di una carità operosa senza sosta. Una vera figlia di P. Luigi del quale imitava l'amore alla comunità, l'abbandono e l'adesione piena alla Volontà di Dio che compie con generosità fino alla fine.

Sr. Luisalberta porta nel cuore la sua famiglia che ama, partecipa alle sofferenze dei suoi cari e delle sorelle in particolare, sostenendoli con la preghiera, l'offerta del suo soffrire e la vicinanza umana e spirituale.

Mentre l'accompagniamo "nella casa del Padre", invociamo Maria Santissima perché l'accolga sotto il suo manto e, con lei, tutte le persone stanche e sfinite, affinché Rosa Mistica sia sollievo a quanti hanno bisogno di aiuto, di tenerezza e di speranza.

Grazie, Sr. Luisalberta, e arrivederci in paradiso!

*La comunità di Cormons*

Cormons, 09.07.2023